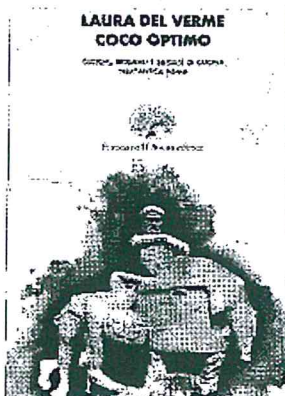


BARONISSI

Cibo nell'antica Roma
Del Verme presenta
il suo volume al "Frac"



La copertina del libro di Del Verme

Furfanti geniali e creativi, controllati a vista dai ricchi patrizi che li prendevano "a nolo" al mercato. È un mondo allegro, indefinito e caotico, quello della cucina dell'antica Roma, pieno di mistero e di fascinazione, con piccole botteghe affacciate sulla strada. Un universo descritto da Petronio nel "Satyricon" in cui «il peccato della gola si accompagna al peccato della carne». Chi era, dunque, il cuoco della Roma imperiale? Un interrogativo che farà da *fil rouge* alla presentazione del libro "Coco Optimo. Cuochi, briganti e brigate di cucina nell'antica Roma" (Collana Orsa Maggiore, Francesco D'Amato Editore), scritto dall'archeologa Laura del Verme. Un incontro in bilico tra archeologia, cultura e cucina che è in programma domani, alle ore 19, in modalità *online*. La presentazione del volume è inserita nell'ambito della rassegna "L'autore a chi legge", promossa dall'associazione culturale "Tutti Suonati", nell'ambito delle attività collaterali al cartellone delle mostre del Museo Frac di Baronissi che apre nuovi varchi di dialogo per un imminente avvenire. In dialogo con l'autrice ci saranno la storica dell'arte e guida turistica Felicia D'Amora, il critico d'arte e direttore del Museo Frac Massimo Bignardi. La moderazione sarà affidata a Pio Manzo, archivistica ed esponente dell'associazione "Tutti Suonati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA